

Raccolta umido, accordo tra So.Eco Srl e Biorepack. «Vantaggi per cittadini, agricoltura e ambiente»

cronachefermane.it/2022/03/26/raccolta-umido-accordo-tra-so-eco-srl-e-biorepack-vantaggi-per-cittadini-agricoltura-e-ambiente/487752/

March 26, 2022



MONTEGRANARO/MILANO - La ditta SO.ECO SRL gestisce la raccolta rifiuti in 16 comuni delle province di Ascoli Piceno e Fermo. Più risorse per la gestione dei rifiuti, a fronte di una migliore raccolta differenziata degli imballaggi compostabili assieme agli scarti di cucina biodegradabili che, trasformati in compost, contribuiranno a donare salute ai terreni agricoli e a contrastare i cambiamenti climatici

26 Marzo 2022 - Ore 08:39



Firmata la convenzione tra Azienda Servizi SO.ECO SRL e Biorepack, il consorzio nazionale per il riciclo organico degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile. Per raccolta, trasporto e trattamento insieme all'umido delle bioplastiche compostabili verranno riconosciuti corrispettivi.

La ditta SO.ECO SRL gestisce la raccolta rifiuti in 16 comuni delle province di Ascoli Piceno e Fermo.

«La raccolta differenziata è in continua evoluzione e trasformazione e, Comuni e gestori – fanno sapere proprio dalla SO.ECO SRL – dobbiamo essere al passo delle novità, dare tutte le informazioni necessarie ai cittadini per un corretto conferimento dei rifiuti basilare per incrementare la differenziazione e il recupero dei rifiuti per abbattere i costi del rifiuto indifferenziato oltre al risparmio energetico legato alle problematiche ambientali che tutti noi conosciamo. Per questo motivo è arrivata la nostra scelta di adesione al consorzio Biorepack, per supportare ed incentivare la raccolta delle bioplastiche nell'organico, un ulteriore passo verso l'economia circolare. La ns azienda darà seguito a campagne comunicative presso le scuole, cardine della nsostra comunicazione, poiché i nostri figli sono il futuro del domani».

Più risorse, dunque, per la gestione dei rifiuti, a fronte di una migliore raccolta differenziata degli imballaggi compostabili assieme agli scarti di cucina biodegradabili che, trasformati in compost, contribuiranno a donare salute ai terreni agricoli e a contrastare i cambiamenti climatici. Sono molti i vantaggi derivanti dalla convenzione firmata tra Azienda Servizi SOECO SRL e Biorepack, consorzio nazionale del sistema CONAI per il riciclo organico degli imballaggi in bioplastica compostabile, che devono essere conferiti insieme all'umido.

In base all'accordo, l'Azienda Servizi SOECO SRL garantirà la gestione dei rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile insieme alla frazione umida, dalla raccolta differenziata fino al riciclo organico, il compostaggio, in linea con la nuova normativa nazionale che ha introdotto l'obbligatorietà della raccolta differenziata dell'umido urbano insieme alle bioplastiche compostabili dal primo gennaio scorso.

La convenzione sottoscritta prevede che SOECO SRL promuova la raccolta differenziata della bioplastica compostabile assieme alla frazione umida e garantisca il successivo avvio a riciclo organico e favorisca la riduzione dei materiali estranei non compostabili. A fronte di questo impegno il Consorzio Biorepack riconoscerà dei corrispettivi economici

attraverso un sistema premiale, basato sulla qualità della frazione umida raccolta in modo differenziato; più elevata sarà la qualità della frazione umida raccolta e maggiori saranno i corrispettivi riconosciuti dal Consorzio BIOREPACK.

Fondamentale sarà il ruolo attivo dei cittadini: dovranno infatti porre la massima attenzione a non conferire rifiuti incompatibili con i rifiuti umidi, in particolare la plastica tradizionale. In questo modo, il consorzio BIOREPACK potrà riconoscere al Comune e/o gestore il massimo dei corrispettivi per raccolta, trasporto e trattamento delle bioplastiche compostabili.

«Questo sistema di corrispettivi a scalare è essenziale per incentivare una raccolta della frazione umida di maggiore qualità possibile – spiega Marco Versari, presidente di BIOREPACK – In questo senso, ricordiamo di usare sempre i sacchi biodegradabili e compostabili, come le buste della spesa o i sacchetti frutta e verdura, per raccogliere la frazione organica. È anche grazie a questi strumenti se l'Italia è diventato il Paese europeo che raccoglie più frazione organica. Per aumentare ancora queste percentuali di raccolta, insieme all'umido possono essere conferiti anche gli imballaggi alimentari, le cialde del caffè e le stoviglie purché realizzati in bioplastica compostabile certificata, su cui sono apposti gli appositi marchi».

L'aumento di rifiuti organici correttamente trattati sottrae materiali allo smaltimento in discarica o nell'inceneritore e produce compost, un concime naturale, che diversamente dai fertilizzanti sintetici "restituisce" sostanza organica ai terreni. A giovarsene non sono solo le piante e la produttività agricola (che, al contrario, in presenza di suoli degradati sta pericolosamente diminuendo), ma anche la lotta al cambiamento climatico contro il riscaldamento globale. La sostanza organica, infatti, è costituita essenzialmente di carbonio che viene immagazzinato nei terreni, migliorando la fertilità, anziché introdotto in



atmosfera sotto forma di CO₂, una delle principali cause dell'effetto serra. I suoli sono il secondo più grande magazzino di carbonio nel Pianeta dopo gli oceani. Più carbonio nel terreno significa quindi meno CO₂ in atmosfera.

BIOREPACK, Consorzio nazionale per il riciclo organico degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile, è un consorzio di diritto privato, senza fini di lucro, con statuto approvato con decreto del Ministero della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, con la finalità di garantire lo sviluppo della raccolta differenziata e del riciclo organico delle bioplastiche assieme alla frazione organica dei rifiuti (art. 182 ter del TUA – d.lgs.

n. 152/2006)t. È costituito da oltre 200 imprese, attive nella produzione di materie prime, trasformazione e utilizzo industriale degli imballaggi in bioplastica compostabile certificata UNI EN 13432, nonché del loro riciclo organico.






































(spazio promo-redazionale)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Torna alla home page](#)

» [Iscriviti alla newsletter di Cronache Fermane](#)